



**DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 33 del 17.12.2020**

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI DEL SERVIZIO PATRIMONIO**

**OGGETTO:** Sottoscrizione dell'abbonamento annuale alla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, per il periodo 1/01/2021 al 31/12/2021. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, 2° comma, lett. a) del Codice dei contratti pubblici. Procedura n. 36 del 17.12.2020.

**Smart CIG N. ZBF2FCFE58**

**VISTO** il decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23.01.2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31.08.2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30.10.2013, n.125;

**VISTI** l.art. 2, comma 3, e l.art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015 ed integrato nelle sedute del 31.01.2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 23.01.2020;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio del 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

**VISTA** la deliberazione con la quale, in data 31.01.2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in *"Servizio Patrimonio"*, con decorrenza dal 01.03.2017;



**VISTA** la nota del Segretario Generale prot. n. 1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il *budget* di gestione annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30.10.2019;

**VISTO** il *budget* di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

**TENUTO CONTO** che, con la stessa determinazione n. 3676 del 03.12.2019, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

**VISTO** il provvedimento prot. 194 del 05.03.2020, con il quale il Direttore del Servizio Patrimonio ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della Direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 05.03.2020 - 04.03.2023;

**VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio n. 15 del 12.03.2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare - nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario generale n. 3676 del 03.12.2019, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate al Centro di responsabilità "Servizio Patrimonio" - Unità Organizzativa Gestore n. 1101 - CdR 1100 e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

**VISTO** il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;



**VISTO** il decreto legislativo 19.04.2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ridenominato “*Codice dei contratti pubblici*”;

**VISTO** il decreto-legge 18.04.2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la legge 14.06.2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17.06.2019;

**VISTO** il decreto-legge 16.07.2020, n.76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale, convertito con modificazioni nella legge 11.09.2020, n.120, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 14.09.2020;

**VISTI** gli articoli 9 e 10 del manuale delle procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare la determinazioni a contrarre;

**VISTA** la Determinazione Anac n. 5 del 06.11.2013 - Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**CONSIDERATO** che i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830 hanno modificato dal 1° gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l’aggiudicazione degli appalti e delle concessioni già fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE, determinando - dal 1° gennaio 2020 - la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari, in € 214.000,00.

**TENUTO CONTO** che il Servizio Patrimonio già da tempo fruisce dell’abbonamento alla “Gazzetta Aste e Appalti Pubblici”, quotidiano edito dalla Società SIFIC srl, per la pubblicazione di tutti gli avvisi, bandi e comunicazioni e che tale abbonamento rappresenta un utile ed economico strumento per assicurare la piena pubblicità degli avvisi di gara e di post-informazione;

**EVIDENZIATO** che “Gazzetta Aste e Appalti Pubblici” è un quotidiano a diffusione nazionale, ritenuto idoneo dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per ottemperare agli obblighi di pubblicità legali previsti dalla normativa vigente e che, verso corrispettivo del canone annuo di € 990,00, è possibile procedere alla pubblicazione degli avvisi senza limiti quantitativi e di estensione del testo;

**RICHIAMATO** l’art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici;

**CONSIDERATO** che, al fine di assicurare l’avvio delle programmazione degli acquisti mediante pubblicazione di bandi, è stata confermata l’adesione all’abbonamento per 12 mesi (249 numeri), come da proposta prot. n. 2/em/2020, al costo di € 990,00 annui;

**RITENUTO** di designare quale responsabile unico della procedura, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il dr. Roberto De Filippis, funzionario dell’Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”,



approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

**VISTO** l'art.42 del Codice dei contratti pubblici e l'art.6-bis della legge 7 agosto n.241/1990, introdotto dalla legge 6 novembre n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**PRESO ATTO** che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento la società Sifc srl risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTI** il Codice dei contratti pubblici ed, in particolare, l'art. 36, 2° comma, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG **ZBF2FCFE58** e che sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000;

## DETERMINA

sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e considerato che il fine del presente affidamento è la sottoscrizione dell'abbonamento al quotidiano "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" per 12 mesi (249 numeri), per l'anno 2021, come da proposta, prot. n. 2/em/2020, della Società Sifc srl:

- di autorizzare la spesa complessiva di € 990,00, per il suddetto abbonamento al quotidiano "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici", per il periodo dal 1/01/2021 al 31/12/2021. La spesa, da corrispondere in un'unica soluzione, verrà contabilizzata sul conto di costo 411413011 del Servizio Patrimonio quale Unità Organizzativa 1101, CDR 1100, nel budget dell'esercizio 2021;
- di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Sifc srl tramite piattaforma dedicata: DURC INAIL\_24143323 con validità fino al 11/02/2021;
- di designare quale responsabile unico della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Dr. Roberto De Filippis, funzionario dell'Ufficio Acquisti;
- di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura;



- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla legge n. 241/1990, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale sussiste l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nonché quello di segnalare ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati ed avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

**Smart CIG N. ZBF2FCFE58**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

( F.to Roberto De Filippis)

Il Dirigente